

Prot. n. 5262/B2

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

- Al Consiglio d'istituto
- Al D.S.G.A.
- Ai genitori degli alunni
- Al personale ATA
- ALBO
- ATTI

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO che la suddetta Legge prevede l'obbligo di predisporre con cadenza triennale il Piano Triennale dell'offerta formativa.

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, le seguenti linee di indirizzo generali per il Piano Triennale della offerta formativa in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Tecnico "G.Falcone" di Loano.

Il presente documento è suddiviso nei capitoli:

1. L'Istituto: dati generali.
2. Dati rilevati dal Rapporto di autovalutazione
3. Linee di indirizzo del PTOF.



Cap.1 L' ISTITUTO: DATI GENERALI

L'Istituto Tecnico "G. Falcone" alla data del 1 settembre 2018 è così strutturato:

Settore Economico	N° Alunni	N° Classi
Indirizzo Turismo	133	6
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing	354	16
Totale		22*
Così suddivisi secondo le Articolazioni del triennio:		
Amministrazione, Finanza e Marketing	227	10
Relazioni internazionali per il Marketing	74	3
Sistemi informativi Aziendali*	53	3

*La classe IV BD risulta articolata sugli indirizzi di studio Amministrazione, finanza e marketing e Sistemi informativi aziendali

*La classe I E risulta articolata sugli indirizzi di studio Amministrazione, finanza e marketing e Turismo

Settore Tecnologico	N° Alunni	N° Classi
Indirizzo Costruzioni, Ambiente e territorio	145	8
Indirizzo Grafica e Comunicazione	76	3
Totale		11*

*La classe III B risulta articolata sugli indirizzi di studio Costruzioni, ambiente e territorio e Grafica e comunicazione

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	N° alunni	N° Classi
Totale	25	1

	N° alunni	N° Classi
Totale generale Istituto	733	31

Gli alunni con Bisogni Educativi speciali rappresentano circa il 13% del totale e sono omogeneamente distribuiti nelle classi del biennio e nelle classi del triennio.

Gli alunni stranieri rappresentano circa l' 11% del totale con una presenza prevalente nelle classi del biennio, soprattutto per gli alunni di recente immigrazione.



Cap. 2 DATI RILEVATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Rapporto di autovalutazione, redatto nello specifico dal Nucleo di autovalutazione, condiviso nel Collegio dei docenti e presentato anche al Consiglio di Istituto, induce a valutare come prioritarie le esigenze formative di seguito individuate. Ad esse corrispondono le conseguenti azioni previste dal Piano di miglioramento.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLA DISCIPLINA MATEMATICA	1) RIDURRE LA DIFFERENZA RISPETTO A ESCS 2) RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI 3) PRODURRE UN AVVICINAMENTO ALLA MEDIA DELLA MACROAREA NORDOVEST
RISULTATI A DISTANZA	RENDERE PIU' COERENTI ED EFFICACI LE SCELTE POSTDIPLOMA DEGLI STUDENTI	MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI IN TERMINI DI CREDITI FORMATIVI RIDUCENDO IL GAP CON I BENCHMARK PROPOSTI

Le priorità e i relativi traguardi sono individuati sulla base degli ultimi rapporti di autovalutazione (anni 2013,2015,2016,2017) dai quali emergono risultati non del tutto soddisfacenti degli allievi nelle prove Invalsi di Matematica con esiti talvolta inferiori rispetto alla media della macroarea. Il distacco, che si è notevolmente ridotto dalle Rilevazioni Invalsi del 2014, producendo un esito statisticamente allineato alla media del Nord-Ovest, merita comunque una particolare attenzione che deve essere finalizzata in primo luogo a consolidare i miglioramenti registrati e a produrne di ulteriori. Si evidenzia ancora una mancanza di omogeneità negli esiti delle varie classi con un dato particolarmente negativo che evidenzia la necessità di garantire una maggiore equità degli apprendimenti. Anche alla luce dei miglioramenti degli esiti delle prove Invalsi della disciplina Italiano nell'ultimo triennio, appare chiaro che gli apprendimenti devono essere maggiormente orientati alle competenze. Relativamente ai risultati a distanza emergono progressi significativi nell'acquisizione di CFU da parte degli studenti iscritti a Facoltà delle aree scientifica e sociale, mentre si conferma la difficoltà degli studenti nell'area umanistica. Pertanto si rende necessario consolidare i risultati positivi nelle aree scientifica e sociale e recuperare il gap dell'area umanistica rispetto ai dati di confronto.



AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO , PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO: A) BIENNIO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'AREA LOGICO-MATEMATICA B) TRIENNIO:MAGGIORE CATATTERIZZAZIONE DEI PERCORSI DI INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	INVESTIRE MAGGIORMENTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	MAGGIORE COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLE ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI E ALLE PROPOSTE E SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

Gli obiettivi di processo sono strettamente legati ai traguardi indicati in quanto attraverso la progettazione del curricolo ci si prefigge di rafforzare le competenze di base degli studenti nel biennio e nel triennio di orientarne in modo più efficace le scelte post-diploma. La maggiore attenzione alla formazione del personale docente è finalizzata ad innovare la didattica e a potenziare la capacità inclusiva della scuola. Il maggior coinvolgimento delle famiglie è funzionale agli obiettivi di esito, in quanto migliora la comunicazione e la condivisione del percorso intrapreso rafforzandone l'impatto.

Cap. 3 LINEE DI INDIRIZZO PER IL TRIENNIO SUCCESSIVO

Tenendo conto del Rapporto di autovalutazione, delle verifiche di fine anno scolastico 2017-18, dei contributi dei genitori e degli studenti attraverso gli organi collegiali e delle amministrazioni, assumendo il principio dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica riconosciuta dalla Costituzione, il Dirigente definisce sinteticamente le seguenti **linee guida** generali tese a sostenere **l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione** con un arricchimento dell'Offerta formativa **volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno.**

a) OBIETTIVI STRATEGICI

- ✓ potenziamento delle competenze logico-matematiche;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento alle esperienze di internazionalizzazione della scuola, al conseguimento delle certificazioni linguistiche e alla metodologia del Content Language Integrated Learning;
- ✓ sviluppo dei comportamenti ispirati al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni culturali;
- ✓ Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- ✓ integrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- ✓ potenziamento delle competenze digitali e informatiche degli allievi con il conseguimento delle certificazioni ECDL e CAD;
- ✓ potenziamento delle competenze di cittadinanza, sociali e civiche degli allievi;
- ✓ potenziamento delle competenze metacognitive degli studenti individuate come strumento efficace del successo formativo e scolastico;
- ✓ sviluppo della pratica sportiva attraverso il Gruppo sportivo scolastico



b) AREE DI INTERVENTO

CURRICOLO

- ✓ Completamento della pianificazione curricolare introducendo standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze.
- ✓ Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche, in particolare nel biennio.
- ✓ Progettazione del curricolo di istituto per indirizzi e articolazioni presenti nell'offerta formativa con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti l'area di indirizzo.
- ✓ Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- ✓ Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa e alternativa all'interno del curricolo sia integrando attività oltre l'orario curricolare.
- ✓ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni educativi speciali. Nell'area dell'Educazione alla salute si collocano le attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- ✓ Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio.



- ✓ Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ✓ Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare.
- ✓ Attenzione al potenziamento delle attività di eccellenza, di orientamento, di caratterizzazione dei percorsi di studio.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

- ✓ Rafforzamento delle procedure per l'orientamento in entrata e per la continuità tra diversi ordini di scuola. Nell'ottica del curricolo verticale intensificare la programmazione comune tra i gradi di scuola e i rapporti con le scuole secondarie di primo grado attinenti all'area geografica di maggior destinazione.
- ✓ Nell'orientamento in uscita privilegiare esperienze formative e informative coerenti con il curricolo degli studenti e attente alla realtà socioeconomica del territorio.

DOTAZIONI STRUMENTALI e INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

- ✓ Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.
- ✓ Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e con l'adesione ai progetti PON, sostenere l'Innovazione didattica con utilizzo delle LIM, dei laboratori e di altri supporti.
- ✓ Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al sito dell'istituto e al registro elettronico.



SICUREZZA

- ✓ Aumentare la conoscenza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel luogo di lavoro e durante l'attività didattica.
- ✓ Prevedere un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni.
- ✓ Attuare correttamente i piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale.
- ✓ Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

FORMAZIONE

- ✓ Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento dei seguenti temi: strategie didattiche ed educative finalizzate a potenziare lo sviluppo della didattica delle competenze, anche relativa a competenze trasversali (in particolare sociali, civiche e digitali), la valutazione e certificazione delle competenze, la capacità inclusiva della scuola.
- ✓ Definire un piano di formazione che coinvolga tutto il personale (compreso il personale Ata) tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO ED AUSILIARIO

Con una Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi vengono date indicazioni e criteri di massima, previste dal citato comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica in coerenza con le priorità indicate dal Piano dell'Offerta Formativa.

Loano, 22 novembre 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ivana Mandraccia



gf GIOVANNI
FALCONE
Istituto Superiore Loano

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Sedi associate: Tecnico Commerciale - Tecnico per Geometri

Via Aurelia 297 - 17025 Loano (SV) – Tel.: 019.67.75.77 Fax: 019.67.69.23

C.F. 90035700096 – Email svis00100p@istruzione.it -

Posta Certificata: svis00100p@pec.istruzione.it - Sito internet: www.isfalcone.gov.it